

## **Sessione osservativa a Stigliano del 14/6/21**

Le previsioni meteo per questa nottata non erano delle migliori: vento con raffiche forti e nuvole, che ci avrebbero privato del cielo stellato fino alle 23/24. Abbiamo comunque deciso di rischiare e partire, confidando nella schiarita che si sarebbe verificata intorno a mezzanotte.

Arriviamo sul posto con largo anticipo, cominciamo a scaricare e montare i nostri telescopi, per poi mangiare un boccone. Nel mentre, alcuni grossi nuvoloni passano veloci sulle nostre teste, spinti dal vento che ha cominciato a farsi sentire dal crepuscolo.

Preparo tutto il necessario, collimo e finisco giusto in tempo per il buio astronomico. Non c'è più una nuvola in cielo e non se ne rivedranno fino all'alba.

Le previsioni, però, avevano fatto centro sul vento che ci ha accompagnato per una parte dell'inizio e negli ultimi 20 min. del buio astronomico, a volte con raffiche tanto forti da far ruotare il dobson se non puntato nella stessa direzione verso cui soffiava il vento ( per fortuna verso Sud/ Sud-Est).

Inoltre, riproverò cosa significa osservare con uno specchio pulito: mi sono deciso a lavarlo per la prima volta dopo che nell'ultima sessione di qualche giorno prima, avevo notato un calo di luminosità su alcuni oggetti visti e rivisti, come M51. Per questo motivo, il primo oggetto della serata è stato proprio M51, che aveva riacquisito brillantezza. La differenza tra prima e dopo era significativa.

Comincio a osservare alle 22.30 circa, il programma include galassie insidiose, bellissime nebulose che mi hanno lasciato a bocca aperta e ammassi globulari che sono stati un piacere per gli occhi.

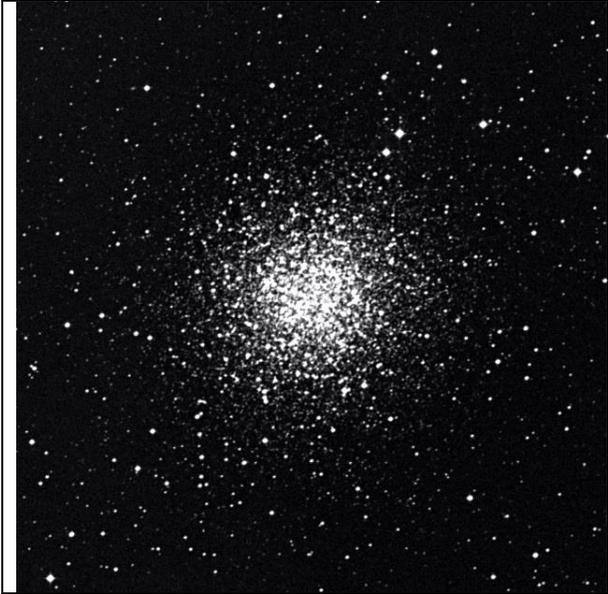
**Dobson RPastro 400/1800 (+Paracorr che porta la focale del telescopio a 2070mm).**

**Oculari Explore Scientific 82° da:**

- 30mm 2" ( 69x; TFOV 1,18°; PU 5,8mm);
- 24mm 2" ( 86x; TFOV 0,95°; PU 4,6mm);
- 14mm 1,25" ( 147x; TFOV 33'; PU 2,7mm);
- 8,8mm 1,25" ( 235x; TFOV 21'; PU 1,7mm);
- 6,7mm 1,25" (309x; TFOV 16'; PU 1,3mm);
- 4,7mm 1,25" (440x; TFOV 11'; PU 0,9mm).

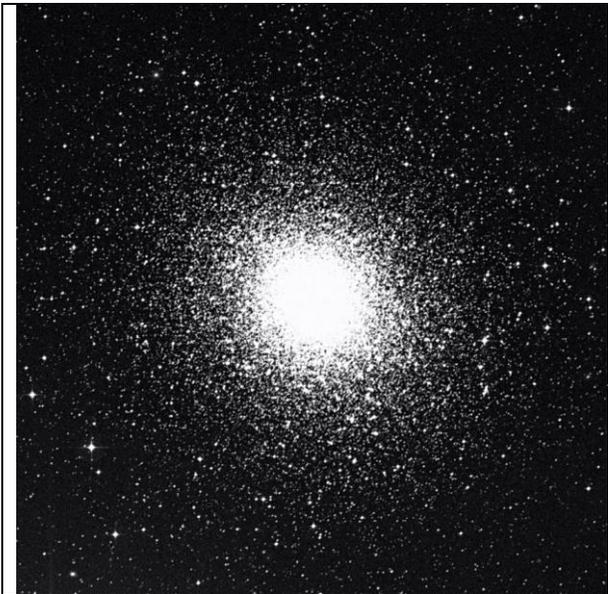
**Filtro UHC Astronomik 2"; filtro OIII astronomik 2".**

**Ngc 5897, Libra, GC, Mag 8,4**



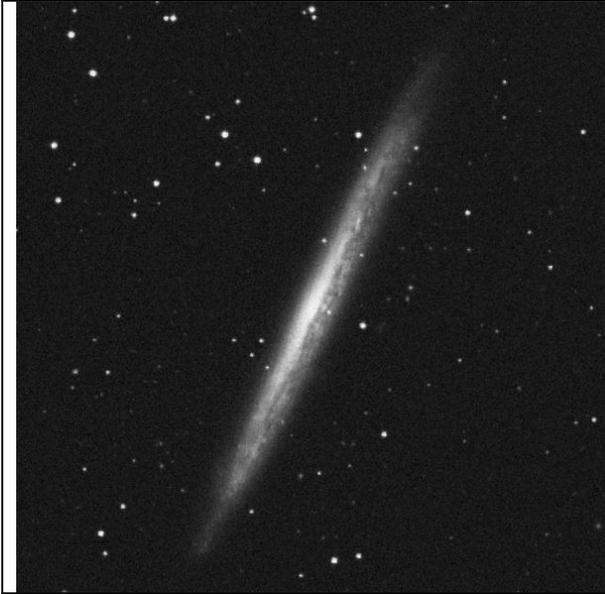
Bello a 147x. Non molto luminoso ma facilmente visibile. Non molte stelle risolte, ha un aspetto granuloso, circa 7-8'. La zona centrale è molto concentrata ma non di spiccata luminosità; alone non molto ricco.

**M 5, Serpens, GC, Mag 5,7**



Spettacolare. A 235x è un'esplosione di luce, ampiamente risolto fino al centro, ricchissimo di stelle. A 309x copre quasi tutto il campo dell'oculare ( 6,7mm). Ogni parte di questo globulare straripa di stelle luminose e risolte. Difficile descrivere la sua bellezza e complessità.

**Ngc 5907, Draco, Gx, Mag 11,1 , LS 14,6**



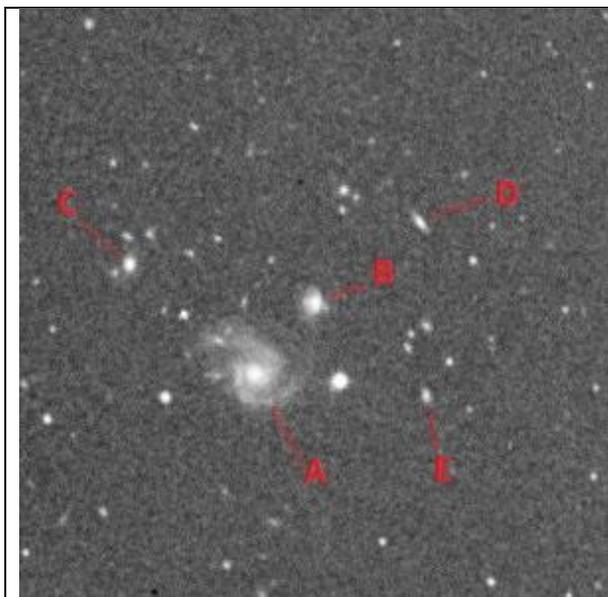
Una delle galassie ultrasottili più belle mai viste. A 147x è luminosa, sottile e molto allungata in direzione NW-SE, circa 2'x8-9'. Si osserva il bulge appiattito ed elongato, circa 1-2'x4'. L'alone ha una buona LS per tutta la sua estensione per poi sfumarsi rapidamente ad i suoi due estremi. A 235x si intuisce una banda di polveri, poi vista più stabilmente a 309x. La banda è visibile solo in corrispondenza del bulge,spessa circa 0,5', decentrata verso Sud rispetto al piano galattico. La parte della Gx più a NE della banda ha una LS palemente maggiore, mentre quella più a SW è più fioca e lascia intravedere alcune irregolarità di luce. Fantastica.

**M 102, Draco, Gx, Mag 10,7, LS 11,9**



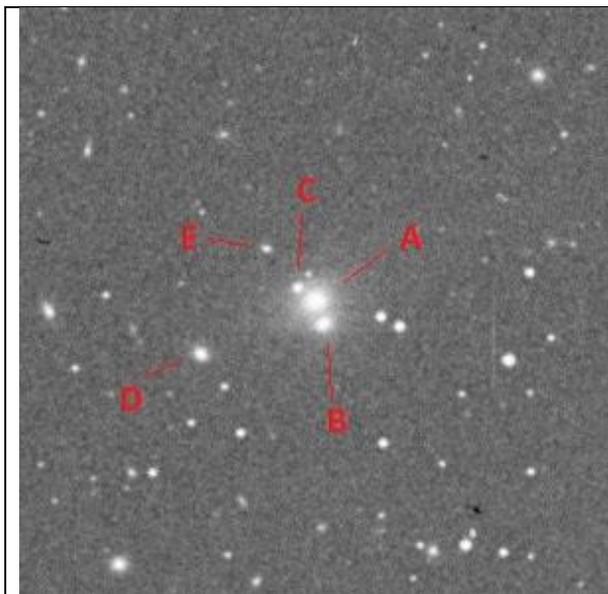
Fantastica. Facilmente visibile a 147x, circa 3'x6'. Il bulge è evidente, molto luminoso e ovalizzato. L'alone si estende in direzione NW-SE, come due anse del bulge, larghe e corte. A 309x si intuisce qualcosa nel centro, in corrispondenza del bulge, confermato a 440x: una sottilissima banda scura di polveri (<0,5' di spessore) che taglia perfettamente in due parti simmetriche la galassia. Sembra essere un punto luce nel centro, ma molto incerto.

### Hickson 73, Bootes, Galaxy Group



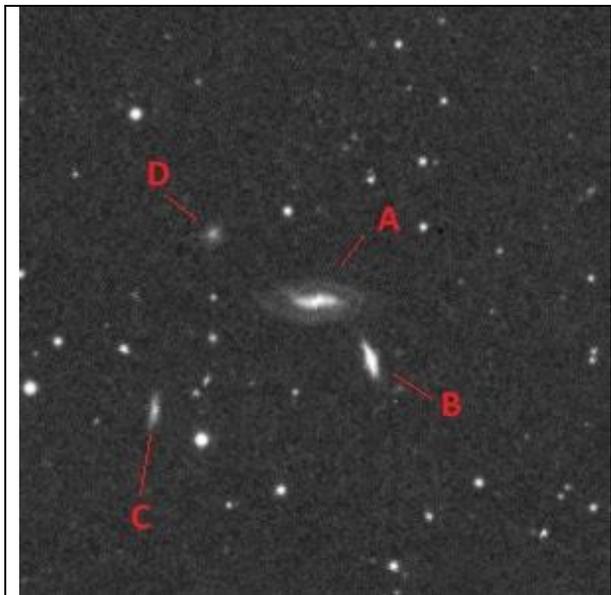
Difficile. A 147x si nota un debolissimo alone. A 235x si riesce a distinguere la componente A (Ngc 5829, LS 14) che si presenta come una macchiolina elongata W-E, a qualche primo a Est dalla stella centrata nel gruppo. Bulge visibile ed alone con LS molto bassa. Ad Est della A si vede, a 440x, la componente C ( Pgc 53720), una piccola macchia, quasi stellare. Componente B ( IC 4526), vista ma mi è sembrata la meno stabile in distolta. D ed E non viste.

### Hickson 74, Serpens, Galaxy Group



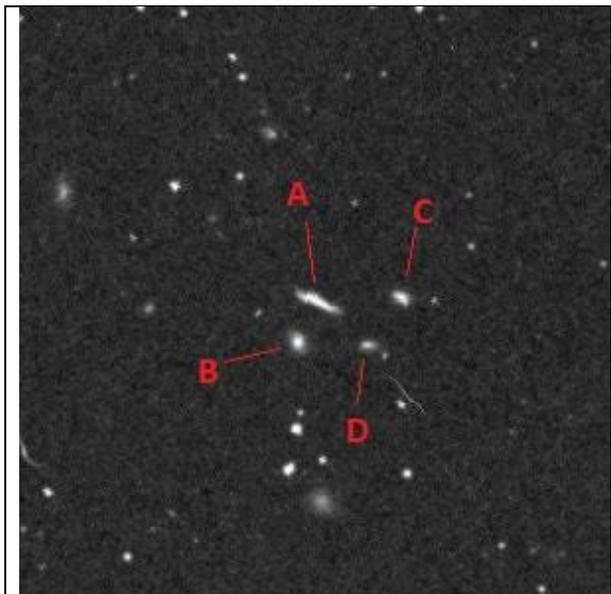
Visibile a 147x una macchiolina elongata SW-NE. Non si riesce a risolvere se non a 309x e 440x. La più luminosa è la componente A ( Ngc 5910), si osserva stabilmente in distolta, leggermente ovalizzata. La seconda in luminosità è la B ( Pgc 54688), di dimensione quasi stellare, visibile con un pò di difficoltà in distolta, molto vicina alla A ma ben separabili. La componente C ( Pgc 54692) vista pochissime volte e con incertezza, difficile da tenere in distolta. D e E non viste. Miglior ingrandimento 309x.

### Hickson 78, Draco, Galaxy Group



Ben visibile a 147x e 235x le due componenti più luminose. La più luminosa è la B ( Pgc 56067), sottile e chiaramente elongata NE-SW. La A ( Pgc 56079) è più elusiva della B, elongata W-E. La C ( Pgc 56086) è difficile, vista con incertezza e pochissime volte nell'arco di 10 minuti. In definitiva, A e B viste chiaramente, C praticamente non vista, D non vista.

### Hickson 80, Draco, Galaxy Group



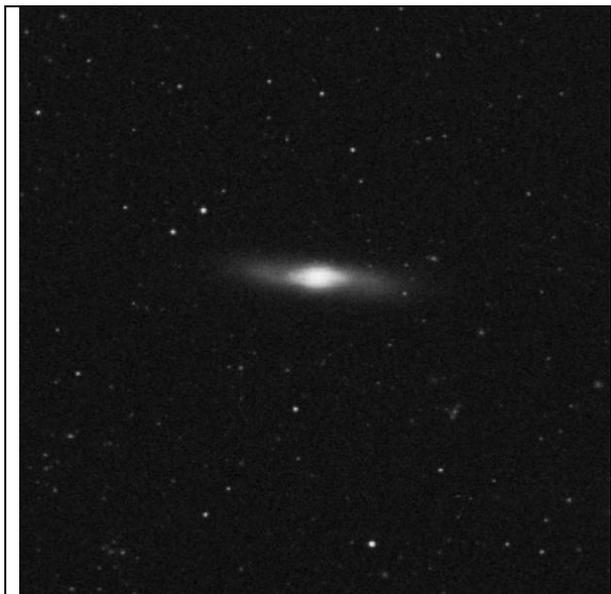
Si comincia ad intuire con difficoltà un debole alone a 235x, meglio a 309x e 440x. Nel campo stellare si osservano 2 stelle allineate N-S, che puntano verso la componente A ( Pgc 56588), la prima a saltare all'occhio. LS bassa, visibile abbastanza stabilmente, elongata W-E. Appena più a Sud si osserva la componente B ( Pgc 56590), poco stabile in distolta, di forma ovale. La componente C ( Pgc 56572) è molto elusiva, visibile solo a 440x, a Ovest della A, dimensioni quasi stellari. D non vista.

**Pgc 51503, Bootes, Gx, Mag 14,1 , LS 15,6**



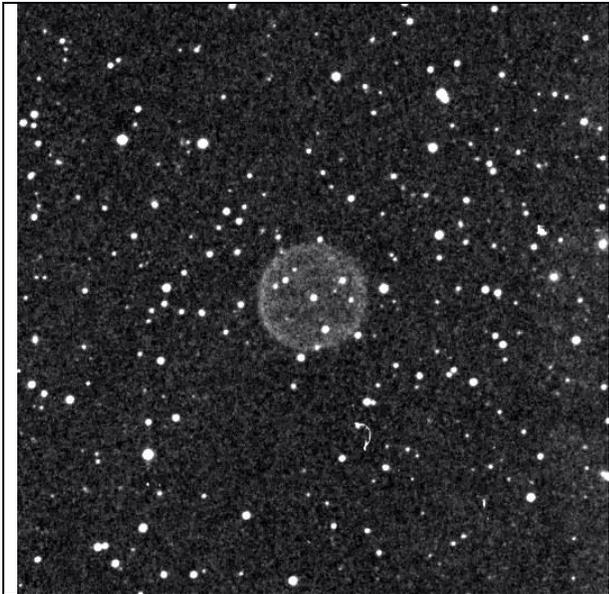
Credevo fosse più semplice da osservare, invece è molto elusiva. Si può sfruttare la stellina a SE della Gx per individuare con precisione la sua posizione. A 235x si vede a malapena e con incertezza. Decisamente migliore a 309x. Si presenta elongata WSW-ENE, una sottile lama di luce fioca, circa 3'x 0,5'. LS molto bassa. Bella, un pò "tricky".

**Ngc 5689, Bootes, Gx, Mag 12,8**



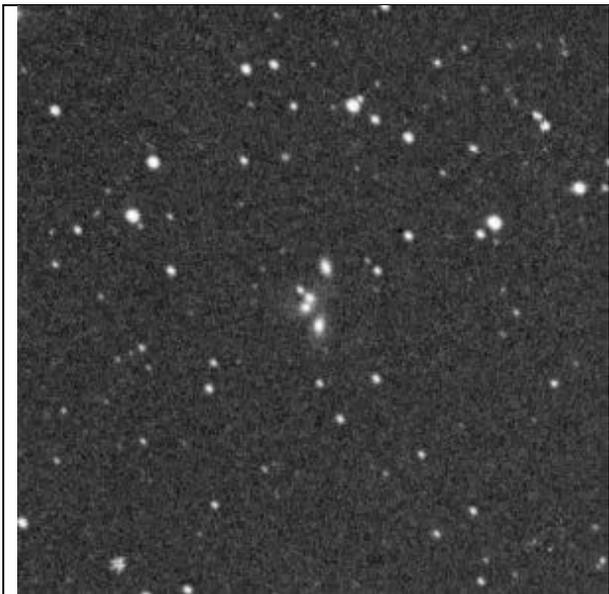
Miglior visione a 235x. Elongata W-E, circa 3'x1'. L'alone sembra elongarsi ulteriormente in distolta. Nella parte centrale della Gx si osserva una zona luminosa di forma ellittica, ben contrastata sull'alone. All'esatto centro della stessa, si osserva, a 440x, un piccola condensazione molto luminosa, di forma discoidale. Molto bella e particolare. Devo approfondire e osservarla nuovamente.

### Abell 39, Hercules, PN, Mag 13,7



Invisibile in luce bianca. Necessita l'utilizzo di filtro OIII, rimanendo comunque elusiva. A 147x si intuisce solo una debolissima macchia. A 69x si osserva un dischetto dai bordi screziati, ma nessun altro dettaglio. L'ingrandimento migliore è stato 86x: guscio discoidale, al cui centro si nota una lacuna di luce abbastanza ampia, amorfa, difficile da tenere in distolta. Il bordo del guscio della PN sembra essere più luminoso a Est che a Ovest.

### Hickson 81, Hercules, Galaxy Group



Praticamente invisibile, servono cieli più bui. Solo a 440x si osserva un debolissimo alone amorfo, osservabile con poca stabilità in distolta.

### M 16, Serpens, EN, Mag 6,4 , LS 10



In luce bianca a 86x, si osserva chiaramente una vasta area invasa da nebulosità, costellata da tante stelle luminose, tra cui l'ammasso aperto Ngc 6611. I "pilastri della creazione" sono facilmente visibili anche in luce bianca. A 86x + UHC la nebulosa prende vita, i pilastri sono palesi. Ricca di sfumature. A 86x + OIII l'area nebulosa si riduce in maniera importante, rimane ben visibile solo la sua parte centrale, pilastri inclusi.

### M 17, Sagittarius, EN, Mag 6, LS 10,9



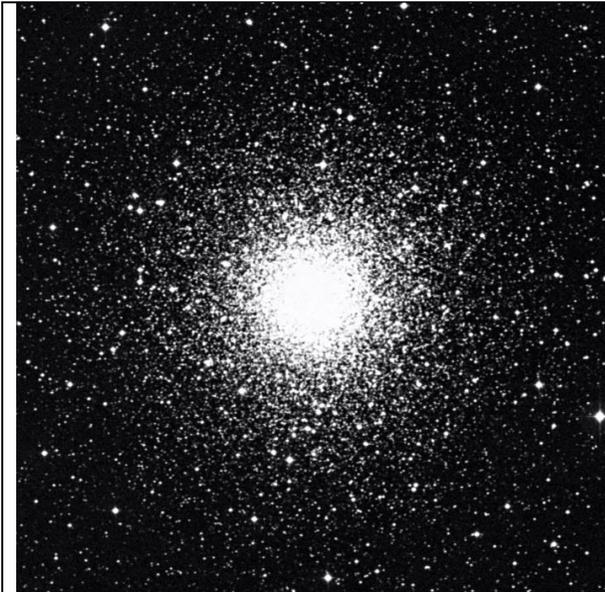
Spettacolare, lascia a bocca aperta, difficile da descrivere. A 147x + UHC la sagoma del cigno e dell'arcata nebulosa ad ESE dello stesso si incendiano, ampiamente avvolti da nebulosità diffusa: una marea di sfumature, chiaro-scuro, grovigli di filamenti nebulosi, specie nella parte più a Ovest del cigno. Sembra quasi tridimensionale. Con OIII i dettagli sono pressochè invariati. L'ala del cigno mantiene la stessa LS che aveva con UHC, mentre l'arcata a Est è meno luminosa con OIII. Nebulosità diffusa meglio con UHC. L'immagine DSS non rende bene rispetto a ciò che si vedeva all'oculare.

**M 8, Sagittarius, EN, Mag 5 , LS 12,6**



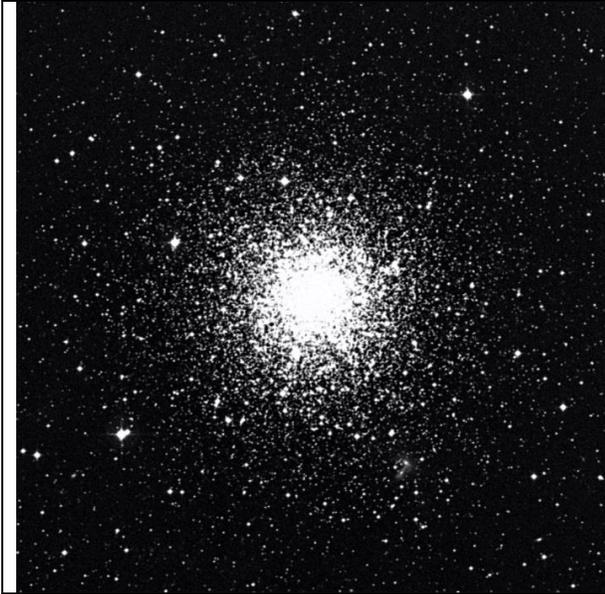
Difficile da descrivere, troppe sfumature e dettagli. A 69x+ UHC copre quasi tutto il campo. Il complesso formato da nebulosità + ammasso stellare assume una forma ovale, che si sviluppa da Ovest a Est. Ammasso stellare luminoso nella parte più a Est del complesso, mentre a Ovest vi è la zona di maggior concentrazione nebulare, la quale diventa sempre più luminosa man mano che ci si avvicina nel suo centro, per poi finire in una luminosissima condensazione contenente alcuni punti luce. Un arco scuro taglia il complesso in due, la cui concavità avvolge l'area di maggiore nebulosità. Tutto il complesso è avvolto da nebulosità diffusa.

**M 10, Ophiuchus, GC, Mag 6,6**



Bellissimo. A 147x è un concentrato di luce. Stelle risolte fino al centro. Zona centrale luminosa e granulosa, estremamente ricca. Zona periferica ricca di stelle. Appena fuori dal nucleo, si notano alcuni piccoli grumi di stelle, che risaltano sull'alone per la loro luminosità.

**M 12, Ophiuchus, GC, Mag 6,1**



Vicino ad M10. Ampio, luminoso, completamente risolto, molte stelle luminose attorno al GC. Sembra che la zona periferica dell'ammasso si estenda leggermente verso SW. Spettacolare.

**M 107, Ophiuchus, GC, Mag 7,8**



Globulare di medie dimensioni apparenti. Quasi del tutto risolto a 147x. Zona centrale estremamente ricca e luminosa. Alone ricco. Il GC giace su un tappeto di stelle non risolte, che creano un fondo cielo luminoso e granuloso. Bellissimo.

**Ngc 6822, Sagittarius, Gx, Mag 9,3**



Visibile a 147x. Campo stellare estremamente ricco. La galassia ha una bassa LS, si mostra elongata SSW-NNE. Non mostra alcun dettaglio. Rapporto assi circa 1:4.

**Ngc 6356, Ophiuchus, GC, Mag 8,2**



Fantastico a bassi ingrandimenti. A 147x è un bozzolo luminoso e granuloso. La sua luminosità aumenta gradualmente dal bordo al centro, ricondandomi un pò i gradienti di luminosità delle galassie ellittiche. L'alone è talmente ricco di stelle da non lasciar intravedere zone meno dense/ vuote, dando l'impressione che abbia una luminosità uniforme tutto attorno alla zona centrale. Aumentando gli ingrandimenti, solo una manciata di stelle si riescono a risolvere, ma nel complesso rimane irrisolto. L'alone ha un diametro circa doppio a quello della zona più centrale e luminosa.

**M 9, Ophiuchus, GC, Mag 7,8**



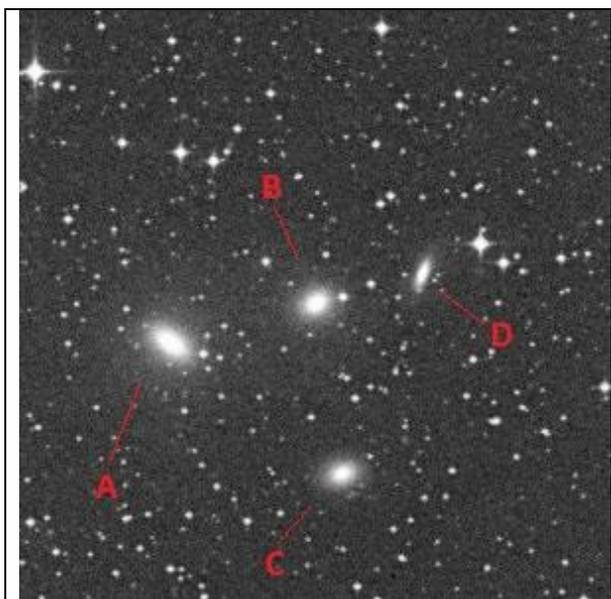
Gemma del cielo. Diametro di circa 9', stelle risolte al suo interno, molto denso di stelle. Zona centrale spiccatamente più luminosa dell'alone.

**Ngc 6342, Ophiuchus, GC, Mag 9,5**



Niente a che vedere con i suoi due vicini, M9 e Ngc 6356. Piccole dimensioni, buona luminosità ma poco contrastato sul fondo cielo. Stelle non risolte.

## Hickson 86, Sagittarius, Galaxy Group



Non visibile prima dei 235x. La prima a saltare fuori è la A ( Pgc 63753), tondeggiante, dimensioni e LS sufficienti da renderla stabile in distolta. La seconda è la B ( Pgc 63748), appena ad Ovest della A. Sembra essere tondeggiante, dimensioni minori della A e più difficile da tenere in distolta. C e D non viste anche dopo svariati tentativi. Da riosservare, vento troppo forte.